



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 103 del 26 giugno 2019 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 161 del 30 settembre 2020 recante "Modifiche ed integrazioni al DPCM 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2014 recante "*Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 giugno 2017 recante "*Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze e modifica dei decreti 20 ottobre 2014, 19 giugno 2015, 3 settembre 2015 e 24 marzo 2016*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e del bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 (Legge di bilancio 2021);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 concernente "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 11 gennaio 2021, n. 550 in ordine al quale i Titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa sono autorizzati, nell'ambito degli stanziamenti previsti per l'anno finanziario 2021 per ciascuno dei Centri stessi, ad adottare i

provvedimenti necessari per lo svolgimento della ordinaria attività di gestione che non comporti scelte programmatiche né determinazione di priorità operative, utilizzando le risorse finanziarie di competenza, stanziare nei capitoli/piani gestionali nell'ambito delle missioni e programmi dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (tab. 2) per l'esercizio finanziario 2021;

VISTO il Decreto n. 6770 del 21 gennaio 2021, con il quale la Capo Dipartimento ha affidato al Direttore Generale della Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, le risorse finanziarie di cui alla Tab. n. 2 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2021, al fine di rendere possibile il perseguimento degli obiettivi istituzionalmente di competenza degli Uffici;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 20 marzo 2019 n. 30503 che ha definito il quadro dei capitoli/piani gestionali affidati in via continuativa al Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi in gestione unificata ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 7 agosto 1997 n. 279 e dell'art. 15 del D.P.C.M. n. 67 del 27 febbraio 2013;

VISTO il Decreto n. 12757 del 3 febbraio 2021, con il quale la Capo Dipartimento ha affidato al Direttore Generale della Direzione per la Razionalizzazione della Gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, la gestione unificata di spese a carattere strumentale comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa;

VISTO l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di approvvigionamenti della pubblica amministrazione, il quale stabilisce la necessità di verificare preventivamente, da parte delle stazioni appaltanti, la eventuale presenza delle convenzioni indette da CONSIP nonché, per gli affidamenti sotto soglia pari o superiori a cinquemila euro, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

VISTO il Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e, in particolare, ulteriori norme concernenti l'obbligo di preventivo ricorso alle Convenzioni CONSIP per gli approvvigionamenti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, "*Legge di stabilità 2016*" che, all'art. 1, commi 510-517, ribadisce, tra le altre cose, l'obbligo in capo alle Amministrazioni Pubbliche di approvvigionarsi di beni e servizi facendo ricorso a CONSIP S.p.A.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTI in particolare l'articolo 21 e l'articolo 29 del citato Decreto Legislativo 50/2016, rubricati rispettivamente "*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*" e "*Principi in materia di trasparenza*";

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma*

triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la determina prot. 32843 del 26 marzo 2019, con la quale è stato individuato quale referente per la redazione del programma triennale dei lavori e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali il dott. Pasquale Serafini, dirigente dell'ufficio III di questa Direzione;

VISTA la determina prot. 39383 del 30 marzo 2021, con la quale è stato approvato il programma triennale dei lavori da realizzare a cura della DRIALAG nel triennio 2021/2023;

VISTA la determina prot. 92245 del 6 agosto 2021 con la quale sono state approvate le modifiche al suddetto programma;

TENUTO CONTO dei risultati del monitoraggio condotto dal Gruppo di lavoro istituito con la determina n. 32819 del 26 marzo 2019;

VISTO in particolare l'articolo 5, comma 9, del citato D.M., ai sensi del quale *"I programmi triennali dei lavori sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino"*, tra l'altro, *"l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie"* e *"la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse"*;

RITENUTO di dover apportare le opportune modifiche al programma approvato con la citata determina del 30 marzo 2021 e successivamente modificato con la determina del 6 agosto 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DETERMINA

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 del D. Lgs. 50/2016, l'approvazione delle variazioni al programma dei lavori di importo unitario stimato pari o superiore a 100.000,00 euro, da realizzare a cura della DRIALAG nel triennio 2021/2023, come riportato nell'allegata SCHEDA D che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016 e dell'articolo 37 del D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione del suddetto programma sul profilo istituzionale del Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE

Susanna LA CECILIA